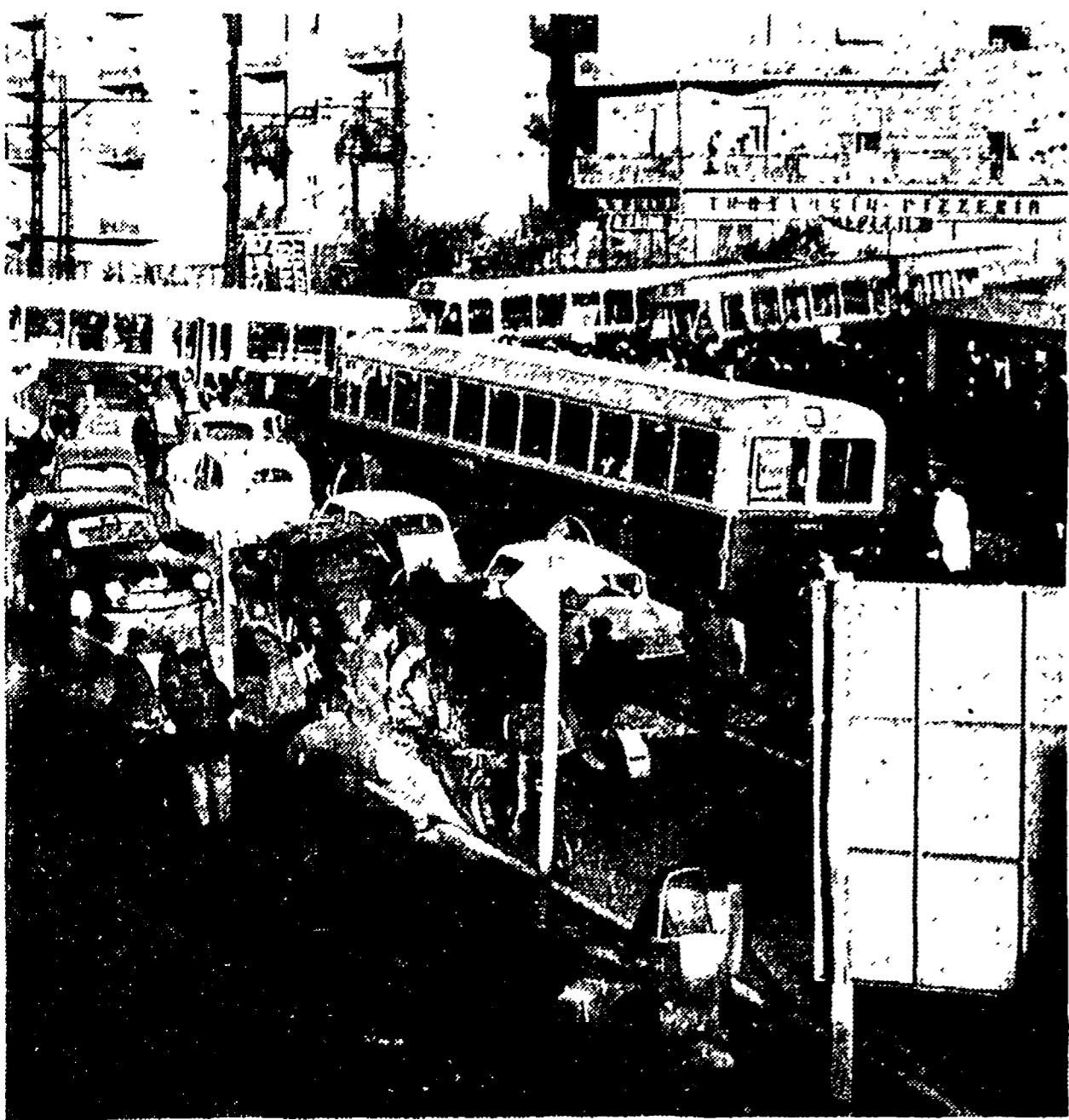


Emozione e proteste in tutta la città per l'« azione di guerra » della polizia a Centocelle

Domani una nuova giornata di lotta contro il caro-tariffe dei trasporti

L'opposizione agli aumenti STEFER: altre manifestazioni e iniziative unitarie - Delegazioni di lavoratori si recheranno in Campidoglio per la revoca del provvedimento - Sciopero di 5 ore nell'azienda - Una dichiarazione dei consiglieri comunali del PCI



Tram e autobus fermi sulla Cassina bloccati dalla manifestazione di protesta

UN'ORA di LAVORO per la STEFER

Centocelle & 100 E.U.R.

Centocelle & 160 E.U.R.

200 LAVORO di LAVORO

PALAZZO GIOVANNI DI MARI VALLETTA PER 5 ORE di LAVORO

Dati eloquenti sul caro-tariffe e sul peso che sopportano i lavoratori

Una scelta di classe

CINQUANTA cittadini, tra i quali trenta ragazzi, operai e studenti sono in carcere e decine di altri sono stati ricoverati negli ospedali per le ferite riportate durante le cariche poliziesche; un intero quartiere è stato messo in stato d'assedio: così lo « Stato » ha risposto alla popolazione di Centocelle che unanime protestava per gli aumenti delle tariffe Stefer. « L'Italia del miracolo » sembra non voler riconoscere, dunque, come suoi legittimi figli le decine di migliaia di lavoratori, di giovani, di donne — comunisti e democristiani, socialisti e senza partito — che in questi giorni si agitano, protestano, insorgono perché ogni mattina per recarsi al lavoro o allo studio devono pagare più caro il biglietto del tram. Ma chi sono allora quelle migliaia di cittadini che ieri a Centocelle e negli scorsi giorni a Ostia, ad Aelia e nei Castelli abbiamo visto dimostrare con tanta passione, e diciamo, con tanta rabbia? « Agitatori rossi! » ci ha risposto con sicurezza un qualificato funzionario della Questura. Non sappiamo ancora se i giornali « benspensanti » vorranno oggi seguire, per spiegare gli avvenimenti di Centocelle, lo schema fornito dalla veltina dei questurini, ma di una cosa, purtroppo, siamo certi — dopo la lettura di varie agenzie di stampa « ufficiali » — ancora una volta tutto sarà tentato per falsare la verità o perlomeno per sfuggire ad una seria indagine sui reali motivi di un così vasto movimento di protesta. E questo perché dietro gli episodi di Centocelle, di Ostia e di Aelia non vi è solo un provvedimento assurdo disposto da qualche dirigente inetto, ma un preciso indirizzo politico, una precisa scelta di classe che sempre porta a favorire gli interessi particolari di alcuni gruppi di speculatori ai danni dell'interesse generale della intera popolazione. Non a caso infatti l'aumento delle tariffe Stefer è stato il primo importante provvedimento varato dal Commissario capitolino, quel Commissario chiamato, in sprezzo degli istituti democratici e tra gli osanna della stampa « benspensante », a governare i pubblici affari della nostra città.

La verità sui « fatti » di Centocelle è, quindi, una verità che scotta, ma appunto per questo bisogna pretendere da tutti un discorso esplicito e chiaro. La situazione dei trasporti pubblici, lo abbiamo più volte affermato, è ormai giunta ad una fase esplosiva e solo un questurino può pensare seriamente di evitare un chiaro discorso su questo problema tirando fuori da polverosi cassetti il fascicolo « agitatori rossi ». Le organizzazioni dei lavoratori hanno avanzato precise e concrete proposte (unificazione in una unica rete regionale di tutti i trasporti, abolizione delle concessioni ai privati, apporto delle imprese economiche, che traggono vantaggi dai trasporti, al finanziamento della azienda pubblica ecc.), un programma preciso di studio e di azione sul quale tutte le forze che davvero intendono operare nell'interesse della collettività sono chiamate a collaborare.

Ma per avviare ogni possibile e fruttuoso discorso una premessa è necessaria: la revoca immediata del provvedimento di aumento delle tariffe.

Le prime edizioni dei giornali della sera hanno portato rapidamente in tutti i quartieri, ieri mattina, la notizia della protesta di Centocelle contro gli aumenti della STEFER e della rabbiosa, massiccia reazione della polizia, che ha provocato i successivi incidenti e l'arresto di ben cinquanta persone. Quel che è accaduto tra Via Tor de' Schiavi e via Cassina ha costituito il fatto che ieri ha interessato e appassionato tutta la città. Davanti alle edicole si sono ben presto formati fitti capannelli. I commenti più severi si sono intrecciati dovunque, e soprattutto alle fermate e sui tram e sui filibus stracarichi della STEFER.

La battaglia contro gli aumenti delle tariffe, iniziata con il blocco della Roma-Lido, protratta a Centocelle in una atmosfera che la polizia di Scelba ha voluto rendere da operazione di guerra, è ormai diventata generale. La decisione di aumentare le tariffe, scaricando sulle spalle dei lavoratori, che costituiscono la schiacciata maggioranza degli utenti, un peso che è frutto d'una politica sbagliata è stata condannata una sfida alla città. La Camera del Lavoro e l'organizzazione provinciale della UIL hanno definito, subito dopo l'incontro con Spataro, una comune linea di azione in difesa del reddito dei lavoratori e degli interessi dei dipendenti della STEFER e della stessa azienda.

Una chiara presa di posizione si è avuta da parte dei consiglieri comunali comunisti — Ancora una volta — afferma

un loro comunicato — si è pensato di affrontare il problema dei trasporti imboccando l'unica strada sbagliata, l'aumento delle tariffe, e non poteva essere diversamente — la protesta unita della popolazione e degli edili del suburbio, esasperata per anni di promesse e inganni, di piani sbandierati ad ogni campagna elettorale e poi rigorosamente accantonati.

È sempre la stessa politica che per anni ha condotto la Democrazia Cristiana al comune di Roma, e che ora viene proseguita dall'uomo che essa ha voluto mettere al Campidoglio, il commissario straordinario dott. Diana; riversare sui lavoratori il costo crescente di un servizio pubblico, provvisto di speculazioni e dal costo edilizio.

Da tutto ciò discende una sola conclusione — concludono i consiglieri comunisti — la esigenza di una politica dei trasporti concepita come effettivo servizio pubblico, basata cioè su basse tariffe e facendo pagare il costo del medesimo a chi in realtà da esso trae beneficio: i datori di lavoro, le grandi imprese immobiliari, i grossi proprietari di aree fabbricabili.

La necessità soprattutto di riportare la normalità al servizio pubblico di Roma, una amministrazione e una maggioranza democratica capace di affrontare finalmente i complessi problemi di gestione della città che raschiano altriamenti di avviarsi verso il caos più completo.

Nuove manifestazioni, nuove proteste e cortei, e così via, anche ferme e combattive, se ne prevedono per domani.

La Segreteria della Camera del Lavoro ha deciso di invitare tutti i lavoratori comunisti a manifestare la loro protesta contro la situazione dei trasporti a Roma e nel Lazio; domani, dunque, sarà una nuova giornata di lotta, caratterizzata da assemblee unitarie, prese di posizione degli utenti e dei lavoratori della STEFER e delle altre aziende di trasporto, sospensioni del lavoro. Delegazioni operale dalle aziende e dai quartieri si porteranno alle 18 in Campidoglio, per presentare al commissario Giovanni Tozzi le richieste di abrogazione del provvedimento di aumento delle tariffe.

Un ferroviere mentre attraversava i binari

Perde una gamba sotto il treno

Il gravissimo infortunio si è verificato nel piazzale di manovra di Porta Maggiore — Un edile precipita da dieci metri

Un ferroviere è rimasto vittima d'un terribile incidente mentre lavorava nel piazzale di manovra di Porta Maggiore: un locomotore lo ha travolto e ha trascinato per alcuni metri amputandogli la gamba destra. La vittima è Salvatore Ruggieri, ha 64 anni ed abita in via Prati. Il grave infortunio si è verificato in pessime condizioni di una corsa dell'ospedato San Giovanni.

La disgrazia si è verificata verso le 15 quando l'operaio che lavorava con la squadra rialzo, ha cercato di attraversare i binari senza accorgersi che un locomotore diretto al deposito sopraggiungeva alle spalle. È stato il tentativo di frenata in extremis del macchinista.

Quando finalmente la grossa macchina si è arrestata, i compagni di lavoro sono potuti intervenire per portare il ferito ai soccorsi al ferito. Molte difficoltà sono state incontrate nel tentativo di liberare il ferroviere dalla tragica morsa: quando la manovra è stata portata a termine il Ruggieri è stato adagiato con mille cautele su una barella e caricato su una ambulanza della Croce Rossa.

I medici del San Giovanni hanno fabbricamente lavorato per impedire che il ferroviere morisse disanguinato. Dopo un lungo e delicato intervento chirurgico hanno dichiarato di non disperare di salvarlo, ma sulla sua condizione fanno pesare la perdita dell'arto.

Un edile ha riportato gravi, serie ferite cadendo da un'impalcatura alta dieci metri. Si chiama Gavino Fadda, ha 40 anni ed abita in via S. Caterina. I sanitari dell'ospedale San Camillo gli hanno riscontrato una sospesa frattura cranica e numerose altre lesioni.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio, verso le 15, nel cantiere dell'impresa OCE in piazza Quinto Cecilio 7. Il Fadda era solo sull'impalcatura e stava spingendo una carrucola piena di calce ad un certo punto ha perduto l'equilibrio e nessuno ha saputo dire per quale causa — ed è precipitato al suolo.

Successo dai compagni di lavoro e immediatamente trasportato all'ospedale, Gavino Fadda, presentava profonde ferite al capo e perdeva sangue da molte parti del corpo.

Una funzione del comitato di P.S. Monteverde ha svolto una breve inchiesta che si è conclusa con l'irripetibile esclusione di ogni responsabilità di terzi.

Il gravissimo infortunio si è verificato nel piazzale di manovra di Porta Maggiore: un locomotore lo ha travolto e ha trascinato per alcuni metri amputandogli la gamba destra.

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

Un'assemblea generale ha deciso di sospendere per 24 ore lo sciopero di quattro giorni che avrebbe dovuto iniziare stamane. La sospensione è stata suggerita dall'opportunità di sottoporre all'esame dei lavoratori le nuove proposte avanzate dalla direzione degli Ospedali Riuniti. Oggi, pertanto, il

personale ospedaliero si riunirà in assemblea per discutere sugli sviluppi dell'agitazione.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Compattato sciopero negli appalti della TETI

Uno sciopero di 24 ore è stato effettuato per un compatto sciopero da parte dei dipendenti delle ditte appaltatrici della TETI. Lo sciopero è stato proclamato dai lavoratori per il rifiuto di rinvii e spostamenti di lavoro. Il sindacato di intervento ad un trattato presso il ministero del Lavoro.

La sepoltura a Tivoli

Funerali con la gru per l'elefante Bongo



Bongo, l'elefante del circo Palmieri-Benevise morto l'altro giorno per aver tentato con la poltrona un cavo d'acciaio, è stato rimosso ieri con una gru e sepolto in aperta campagna, nei pressi di Tivoli, in una fossa lunga 5 metri, larga 3,50 e profonda 5 metri

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Trova il marito morente sulle scale

La signora Maddalena Romagnoli Cavalli ha rinvenuto il marito morente sulle scale della sua abitazione in via Buonarroti 40, presso piazza Vittorio. Ha subito chiamato un medico, che purtroppo non ha potuto far altro che constatare il decesso, causato sembra da una caduta per le scale.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Trova il marito morente sulle scale

La signora Maddalena Romagnoli Cavalli ha rinvenuto il marito morente sulle scale della sua abitazione in via Buonarroti 40, presso piazza Vittorio. Ha subito chiamato un medico, che purtroppo non ha potuto far altro che constatare il decesso, causato sembra da una caduta per le scale.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Trova il marito morente sulle scale

La signora Maddalena Romagnoli Cavalli ha rinvenuto il marito morente sulle scale della sua abitazione in via Buonarroti 40, presso piazza Vittorio. Ha subito chiamato un medico, che purtroppo non ha potuto far altro che constatare il decesso, causato sembra da una caduta per le scale.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Trova il marito morente sulle scale

La signora Maddalena Romagnoli Cavalli ha rinvenuto il marito morente sulle scale della sua abitazione in via Buonarroti 40, presso piazza Vittorio. Ha subito chiamato un medico, che purtroppo non ha potuto far altro che constatare il decesso, causato sembra da una caduta per le scale.

Amendola all'assemblea dell'ATAC

Alle ore 18 di domani, nella sede del PCI di Porta Maggiore, via Forlombardi 11, avrà luogo l'assemblea dei delegati dei comunisti dell'ATAC con il seguente ordine del giorno: « La lotta per la pace e il disarmo ».

Incendio a palazzo Ruspoli

La scorsa notte verso le 2.15 vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte a Largo Goldoni per spegnere un principio di incendio a Palazzo Ruspoli.

I ladri sono entrati servendosi di chiavi false

Rubano gioielli per 5 milioni in un appartamento ai Parioli

Sempre allopera, i ladri hanno ieri svanito due appartamenti ai Parioli, ed un altro di proprietà del figlio del defunto sindaco Rebecchini. Il furto è stato dei più rilevanti: gioielli e danari complessivamente per 5 milioni. La polizia sta ora, naturalmente, indagando.

L'appartamento preso di mira ai Parioli appartiene all'ingegner Antonio Di Penta e si trova in via dei Monti Parioli. Gli scassinatori vi sono penetrati tra le 17 e le 18 approfittando del fatto che i padroni di casa erano tutti usciti. Forzate dunque la porta con alcune chiavi false, hanno messo a soqquadro tutto lo stanzone, hanno aperto i cassetti dei mobili rovesciandone il contenuto sul pavimento ed hanno infine addirittura scardinato gli sportelli dell'armadio, nel quale erano contenuti il cofanetto dei gioielli, con i piedi di porco. Infine si sono cacciati con

preziosa ed una forte somma di contanti, rinvenuti in un cassetto dello studio del notaio professionista.

● L'elegante appartamento dell'ingegner Filippo Rebecchini, uno dei figli dell'ex sindaco Salvatore è stato svaligiato la scorsa notte. Gli scassinatori si sono impadroniti di denaro liquido e di gioielli per un valore complessivo di circa 3 milioni, di lire.

L'ingegner Filippo Rebecchini abita con la moglie al mezzogiorno di una villetta, in via Aurelia Antica 200. I ladri vi sono penetrati, scardinando la finestra del bagno che dà sul giardino. Hanno, quindi, potuto andare a rubare, dato che in quel momento nessuno era in casa. La località, inoltre, è piuttosto isolata.

● Un impermeabile lasciato sul sedile di una 600 — rubata ha permesso l'identificazione e l'arresto del giovane che l'aveva abbandonato per darsi precipi-

Il Partito

Convocazioni

● Appello, per assemblea, con Di Giulio, Quarticello, ore 20. C.D. preparazione congresso, con Longoni, Monte, Miano, ore 20.30 dibattito sul XXII Congresso del P.C.S. con Tommasi, ore 21.30 dibattito sulla Prefettura di Scelba. Lottazione sul XXII congresso del P.C.S. con Miano.

Celebrazioni del 7 novembre

● OTTIGI, avranno luogo le celebrazioni per il 7 novembre, con il tema « 7 novembre 1943 - Lotta per la pace ». XXII congresso, con Di Giulio, Quarticello, ore 20.30. Celebrazioni del 7 novembre, con Longoni, Monte, Miano, ore 20.30. Celebrazioni del 7 novembre, con Tommasi, ore 21.30. Celebrazioni del 7 novembre, con Miano.

Piccola cronaca

IL GIORNO

● Oggi, martedì 7 novembre 1961 (11° anniversario della morte di Scelba) ore 7.12 e tramonto alle 17.2.

BOLLETTINI

● Democrazia: Notti maschili, femminile 24. Notti maschili 12, femminile 34. Matrimoni 124. Partenze 1014. Arrivi 1014. Partenze di navi: minima 3, massima 14.

MOSTRE

● Galleria Russo, piazza di Spagna, ore 10.12. inaugurazione della mostra della Patrie Anna Roman.

● Galleria Stagni, via A. E. Biondi 11. Oggi alle 18.30 inaugurazione della mostra collettiva dei pittori Frizzetti, Guerrieri, Lorenzetti, Pandolfi, che si terrà aperta sino al 13 prossimo con orario 9-13 e 16-20.

La polizia interviene come in una azione di guerra

La polizia interviene come in una azione di guerra

La polizia interviene come in una azione di guerra

La polizia interviene come in una azione di guerra

La polizia interviene come in una azione di guerra

La polizia interviene come in una azione di guerra